Eccellenza Il tecnico fa il punto della situazione: «La società ha preso i giocatori che voleva, seguendo sempre la politica dei giovani»

Pazzaglia: «La mia Urbania si sta muovendo molte bene»

■ Urbania

E' CONSUETUDINE festeggiare il centenario e l'Urbania non si esimerà di farlo e di farlo bene. Nel 2020 ricorrono infatti i 100 anni di storia della compagine biancorossa. A guidare la squadra è stato chiamato Simone Pazzaglia, tecnico navigato che ritorna a Urbania dopo 10 anni e con un curriculum di tutto rispetto.

Mister Pazzaglia contento di essere ritornato a Urbania?

«Molto contento. Avevo la possibilità di andare in una panchina prestigiosa (Ancona, ndr) ma per motivi familiari e logistici avrei fatto fatica. Nella nostra zona l'Urbania è una delle società migliori».

Cosa le ha chiesto la dirigenza?

«Di migliorare i tanti giovani in rosa. Cercheremo di farlo divertendoci, con un calcio propositivo, ma ci sarà da soffrire in un campionato molto difficile».

Conosce i suoi giocatori?

«Poco, l'unico che è rimasto da quando c'ero io è il capitano Cristian Renghi. Ho comunque visto la squadra un paio di volte e, anche se giovane, ha valori importanti».

Con l'arrivo dell'Ancona il campionato perde di interesse o viceversa?

«L'Ancona in Eccellenza alza l'interesse per questo torneo, ovvio che ne farà uno a parte, ma quest'anno ci saranno anche la Vigor Senigallia e il Castelfidardo ad alzare il livello».

Secondo lei finora chi si è mosso meglio sul mercato?

«Molte squadre ancora si sono mosse poco, però qualcuna ha preso giocatori che hanno vinto campionati o che hanno giocato da protagonisti in serie D, ma penso anche al Sassoferrato e al Marina che hanno ingaggiato due bomber come Francioni (ex Foligno) e Pierandrei (ex Jesina). L'Urbania è quella che si è mossa meglio, dopo aver perso giocatori come Cusimano, Rebiscini, Barzotti, forse Temellini che sarà aggregato alla Vis Pesaro e uno che in Eccellenza ha sempre fatto la differenza come Pagliardini, la società ha preso i giocatori che voleva prendere, sempre seguendo una politica di giovani e giocatori del territorio».

Da allenatore Simone Pazzaglia ha vinto 6 finali su 6, praticamente un record.

Amedeo Pisciolini

IN TRIONFO Simone Pazzaglia festeggiato a Fabriano